



**CONSERVATORIO DI MUSICA  
"BENEDETTO MARCELLO"**

S. Marco 2810  
30124 VENEZIA

Decreto n. 149 del 08.06.2012

**ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI DEL CONSERVATORIO  
"BENEDETTO MARCELLO" DI VENEZIA.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO**

Vista la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti pareggiati;

Visto il DPR n. 132 del 28 febbraio 2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999 n. 508" che all'art. 14 comma 4 prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visto lo Statuto del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, approvato con decreto dirigenziale n. 397 del 26 settembre 2005, ed in particolare l'art. 27 co.1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 1 giugno 2012;

**DECRETA**

è approvato il regolamento, allegato al presente decreto, relativo al prestito degli strumenti del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, che entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto.

Il presente decreto è affisso all'albo e pubblicato sul sito internet del Conservatorio.

Il Presidente del Conservatorio  
Prof. Stefano VINTI



**CONSERVATORIO DI MUSICA  
"BENEDETTO MARCELLO"**

S. Marco 2810  
30124 VENEZIA

Tel. 041/5225604 – 5236561

Fax 041/5239268

Cod. Fisc. 80012990273

**Regolamento per il prestito degli strumenti musicali  
agli allievi del Conservatorio "B. Marcello" di Venezia**

**Art. 1 - Aveni diritto al prestito**

Gli strumenti musicali possono essere dati in prestito gratuito ai docenti ed agli allievi, questi ultimi purché regolarmente iscritti e, quindi, che abbiano provveduto all'integrale pagamento delle tasse e dei contributi dovuti. Le procedure per il prestito sono quelle specificate nei successivi articoli del presente regolamento. Sono esclusi dal prestito degli strumenti gli allievi che, in quell'anno accademico, hanno temporaneamente sospeso gli studi, non rinnovando l'iscrizione.

**Art. 2 - Procedure per il prestito**

L'allievo indirizza una richiesta al Direttore nella quale devono essere ben specificati:

- nome e cognome
- corso ed anno seguito
- strumento richiesto in prestito
- ragioni della richiesta
- durata del prestito
- residenza e/o domicilio, le cui variazioni devono essere tempestivamente comunicate al Conservatorio

La richiesta deve essere controfirmata dal docente responsabile del corso che l'allievo sta seguendo.

Nel caso di docenti anche essi devono indirizzare una richiesta al Direttore, specificando:

- nome e cognome
- tipo di rapporto di lavoro con il Conservatorio
- strumento richiesto in prestito
- ragioni della richiesta
- durata del prestito

Al riguardo ci si avvale del fac-simile allegato al presente regolamento e pubblicato sul sito web del Conservatorio. La domanda deve essere presentata con congruo anticipo, al fine di consentire le verifiche di cui ai commi seguenti.

La domanda viene sottoposta al Direttore. Successivamente all'approvazione da parte di quest'ultimo lo strumento può essere dato in prestito dal consegnatario dei beni mobili, previa verifica dello stato di conservazione e di uso, nonché firma di un registro di consegna, appositamente predisposto.

In caso di minori la presa in consegna deve essere controfirmata da uno dei genitori o da chi esercitata la patria potestà. Alla restituzione dello strumento la firma sul registro è apposta dal consegnatario dei beni mobili, che in tal modo attesta la restituzione del bene.

In caso di più richieste per uno stesso strumento e nell'impossibilità di soddisfarle tutte, è il Direttore che decide a chi dare la precedenza, valutate le necessità rappresentate.

Nella richiesta di prestito deve comparire una dizione da cui risulti che chi prende in prestito uno strumento è a conoscenza del presente regolamento e ne accetta le condizioni.

Chi ha avuto uno strumento in prestito dal Conservatorio è personalmente e direttamente responsabile della sua custodia e della sua conservazione nello stato in cui lo ha ricevuto. Non può a sua volta cederlo in prestito ad altri ed in ogni caso, qualora lo facesse contravvenendo al presente regolamento, resterebbe ugualmente responsabile della custodia e della conservazione del medesimo.

### **Art. 3 - Durata del prestito**

Il prestito ha normalmente una durata di sei mesi, prorogabili ad un anno. Il prestito può essere rinnovato con le procedure di cui all'art. 2, previa verifica dello status di studente regolarmente iscritto, come previsto dall'art. 1.

Alla scadenza del prestito lo studente deve restituire lo strumento al consegnatario dei beni mobili, che provvederà ad annotare la restituzione e la sua data, controfirmando il registro nell'apposito spazio.

In caso di restituzione tardiva dello strumento, il Direttore, valutato il ritardo e le ragioni che lo hanno determinato, nonché l'esigenza del Conservatorio di avere disponibile lo strumento, può infliggere una sanzione di esclusione temporanea dal prestito. In ogni caso, fino alla restituzione dello strumento avuto in prestito, è precluso qualsiasi ulteriore prestito.

### **Art. 4 - Cura e manutenzione dello strumento**

La responsabilità diretta e personale della custodia dello strumento implica che - in caso di danneggiamento parziale o totale dello strumento ovvero in caso di smarrimento o furto del medesimo - chi lo ha ricevuto in prestito è tenuto al pagamento del costo necessario al suo ripristino od alla sua sostituzione. Questo costo - sia che si tratti di riparazione sia che

si tratti di sostituzione dello strumento - viene determinato dal Direttore, previo parere della Direzione Amministrativa sulla base di preventivi richiesti a ditte di notoria capacità nel settore della riparazione e vendita di quel tipo di strumento.

In questi casi chi ha avuto in prestito lo strumento è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Direttore.

La riparazione sarà effettuata dal Conservatorio. È fatto assoluto divieto a chi ha avuto in prestito lo strumento, di affidare direttamente la riparazione a chiunque.

Qualora, in caso di smarrimento o di furto, lo strumento debba essere acquistato nuovamente e quel modello di strumento o quella marca non siano più commercializzati, verrà acquistato uno strumento equivalente; l'equivalenza sarà determinata dai docenti che insegnano quello strumento.

Se, durante il prestito si dovesse verificare la necessità di sostituire parti deteriorabili dello strumento la spesa relativa sarà a carico di chi lo ha avuto in prestito o di chi esercita la patria potestà in caso di minori.

Le eventuali spese di trasporto sono a carico di chi ha avuto lo strumento in prestito.

#### **Art. 5 - Restituzione dello strumento**

Al termine del prestito lo strumento deve essere restituito al consegnatario dei beni mobili. Questi, dopo aver verificato lo stato di buona conservazione dello strumento, provvede ad annotare sull'apposito registro il giorno della restituzione, controfirmando il registro stesso nell'apposito spazio.

#### **Art. 6 - Norma finale**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme di riferimento in materia, con particolare riguardo alle disposizioni sul comodato.

## Fac-simile richiesta di prestito da parte degli allievi

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
iscritto al \_\_\_\_\_ anno del corso di studi \_\_\_\_\_  
chiede il prestito del seguente strumento \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Al riguardo dichiara:

- che la richiesta è motivata dalla seguenti ragioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto precisa di aver preso visione del regolamento sul prestito degli strumenti e di impegnarsi ad una sua scrupolosa osservanza.

Venezia,

Firma

\_\_\_\_\_  
Firma di chi esercita la patria potestà in caso di minori

Visto si propone il prestito (il docente)

\_\_\_\_\_

## Fac-simile richiesta di prestito da parte dei docenti

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
docente di \_\_\_\_\_<sup>1</sup>  
chiede il prestito del seguente strumento \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Al riguardo dichiara:

- che la richiesta è motivata dalla seguenti ragioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto precisa di aver preso visione del regolamento sul prestito degli strumenti e di impegnarsi ad una sua scrupolosa osservanza.

Venezia,

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1 Specificare anche se di ruolo, a contratto ecc.